

AVVISI per VERGHERA

PROPOSTA DI ABBONAMENTO GRATUITO AL PERIODICO "LA SPERANZA"

A pagina 17 e 18 dell'ultimo numero (settembre 2020)
del nostro Periodico "La Speranza",

è stata lanciata la proposta di abbonamento gratuito al periodico stesso.

Basta compilare la pagina 18 oppure scrivere su un foglio nome, cognome e indirizzo
e consegnare in parrocchia presso il tavolo della Buona Stampa.

(Questo metodo rimarrà sempre attivo)

Siamo giunti a questa decisione per ridurre notevolmente i costi in quanto si

andrebbe a stampare solo un quantitativo di copie uguali alle richieste che

arriveranno, anche se, da parte nostra, ci piacerebbe che tutte le famiglie aderissero
a questa iniziativa.

Date prossimi Battesimi

Domenica 15 novembre ore 15.30 (Gabriel)

Domenica 13 dicembre ore 15.30 (Alessandro, Isabel)



 <p>Primo novembre Solenità di Tutti i Santi www.cpsamarate.org</p>	<p>COMUNITÀ PASTORALE "MARIA MADRE DELLA SPERANZA" Parrocchia "Natività di Maria Vergine" in Verghera</p> <h3>CALENDARIO SETTIMANALE</h3> <p><i>I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE</i> 25 ottobre 2020</p> <p><i>Liturgia delle Ore: Seconda Settimana</i></p> <p>ore 8.10 S. Rosario ore 8.30 S. Messa Defunti Famiglia Vettori ore 11.00 S. Messa</p>
<p>LUNEDÌ 26 ottobre Feria</p>	<p>ore 8.00 S. Messa per le anime dimenticate del Purgatorio</p>
<p>MARTEDÌ 27 ottobre Feria</p>	<p>ore 8.00 S. Messa</p>
<p>MERCOLEDÌ 28 ottobre Ss. Simone e Giuda, apostoli Festa</p>	<p>ore 8.00 S. Messa</p>
<p>GIOVEDÌ 29 ottobre Feria</p>	<p>ore 8.00 S. Messa Defunti Locarno Giovanni e Annetta (Legato)</p>
<p>VENERDÌ 30 ottobre Feria</p>	<p>ore 20.30 S. Messa Defunti Mapelli Pietro, Rosa e Gianluigi</p>
<p>SABATO 31 ottobre</p>	<p>ore 15.00 - 17.30: CONFESSIONI ore 18.00 S. Messa vigiliare Defunti Simonetti Italo, Celestino e Annunziata, Peverini Iolanda, Elisabetta e Gino</p>
<p>DOMENICA 1 novembre II DOPO LA DEDICAZIONE Le Messe di questa domenica sono della Solennità di TUTTI I SANTI</p>	<p>ore 8.10 S. Rosario ore 8.30 S. Messa secondo l'intenzione degli offerenti ore 11.00 S. Messa Defunti Mario, papà e mamma, Tonetti Aldo, Mocchetti Anna e familiari ore 15.00 al Cimitero: Celebrazione di suffragio e benedizione delle tombe</p>

AVVISI ORATORIO

VEGLIA DEI CRESIMANDI

Vogliamo ritrovarci per invocare il dono dello Spirito Santo sui nostri ragazzi.

Ci troveremo **sempre NELLA CHIESA DI VERGHERA**: ha più posti e può accogliere tutti con il distanziamento.

Potranno essere presenti massimo 4 persone, ragazzo/a compreso/a per famiglia.

SAMARATE: martedì 27 ottobre, ore 20.30

VERGHERA: mercoledì 28 ottobre, ore 20.30

SAN MACARIO: giovedì 29 ottobre, ore 20.30

Continuano gli incontri di catechismo: i venerdì dalle ore 20.30 alle ore 21.30.

CATECHISMO DI SECONDA ELEMENTARE:

Comunichiamo gli orari del percorso di catechismo per i bambini di seconda elementare. Il percorso inizierà nel mese di gennaio:

- a SAMARATE: giovedì 16.30-17.30
- a SAN MACARIO: giovedì 16.15-17.15
- a VERGHERA: domenica 9.45-10.45 (a seguire la S. Messa delle 11.00)

INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO PER I GENITORI e ISCRIZIONI:

- ✓ a SAN MACARIO: sabato 28 novembre, ore 16.00
- ✓ a SAMARATE: domenica 29 novembre, ore 15.00
- ✓ a VERGHERA: domenica 29 novembre, ore 16.00

INIZIATIVE ORATORI

Domenica 25 ottobre sono aperti gli ORATORI di SAMARATE e VERGHERA con possibilità di giocare insieme (14.30 - 18.00).



Domenica 25/10, a Samarate, GIOCONE: AMONG US

SABATO 31 OTTOBRE (15.00-17.30): è aperto l'ORATORIO DI SAN MACARIO.

Le modalità di ingresso: firma del "Patto di Responsabilità reciproca", se non ancora fatto, reperibile sul sito della comunità o in oratorio. Non potrà entrare: chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; chi è in quarantena o in isolamento domiciliare; chi è entrato in contatto stretto con una persona affetta da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti.

AVVISI COMUNITARI

Dal Vicario generale un invito a non cedere al pessimismo

«Preoccupazione e attenzione sono doverose, discernimento e prudenza necessarie, paura e ansia controproducenti

di Annamaria BRACCINI

«Se dovessi esprimere, con un'immagine sintetica, come vedo questo momento, utilizzerei ciò che ho sperimentato nei giorni scorsi celebrando le Cresime. Da un lato, guardavo l'assemblea riunita con le doverose precauzioni, dall'altro, i ragazzi che sono il futuro: un domani in cui avere fiducia. Dunque, preoccupazione e attenzione, naturalmente, ma anche fiducia e speranza. È importante continuare a guardarci negli occhi».

Dunque occorre non cedere al pessimismo?

Discernimento e prudenza sono necessarie, paura e ansia controproducenti. Le regole sono adeguate e sufficienti, ma occorre applicarle ai comportamenti individuali di ciascuno qui e ora. Alcuni atteggiamenti superficiali – di chi dice «che vuoi che sia per una volta», «ma quelli con cui mi vedo sono tutti sani», «a me non capita» – sono semplicemente da irresponsabili. Tuttavia non bisogna nemmeno coltivare l'ansia paralizzante di chi chiede a gran voce il «chiudiamo tutto e tutti». È importante reagire con equilibrio e razionalità, nella precisa consapevolezza del rispetto che dobbiamo avere per gli altri – soprattutto pensando che possiamo avvicinarci a persone più deboli e fragili di noi e che, talvolta, è necessario fare un passo indietro-, ma anche nella comunicazione di rapporti sinceri e fraterni che sappiamo possono o potranno avvenire a distanza.

Insomma, bisogna saper distinguere...

È importante discernere relativamente a ciò che è necessario fare in presenza e quali ne siano i motivi e le ragioni vere. Questo ci aiuta a capire, per esempio, perché è opportuno che i più giovani possano andare a scuola, mentre gli adulti, che ne hanno l'opportunità, possano lavorare da casa.

Ci si può interrogare se alcuni incontri organizzativi – in una Diocesi estesa come la nostra – possano essere realizzati con modalità diverse, magari su piattaforma online, mentre rimane l'evidente necessità della presenza dei fedeli nei momenti liturgici e in quelli che sono un segno per le comunità delle nostre terre, espressione di una Chiesa saldamente incarnata là dove si vive, nel quartiere, nella città, il territorio ritrovando il desiderio di camminare insieme. Credo che siano due gli atteggiamenti che si devono assolutamente evitare: fare tutto come prima e la superficialità dell'«andrà tutto bene». Tra queste due posizioni c'è la fantasia concreta di chi ha fatto e farà il possibile per andare avanti.